

La valutazione in pratica

La fase di valutazione

Piero Gallo

Dirigente Scolastico

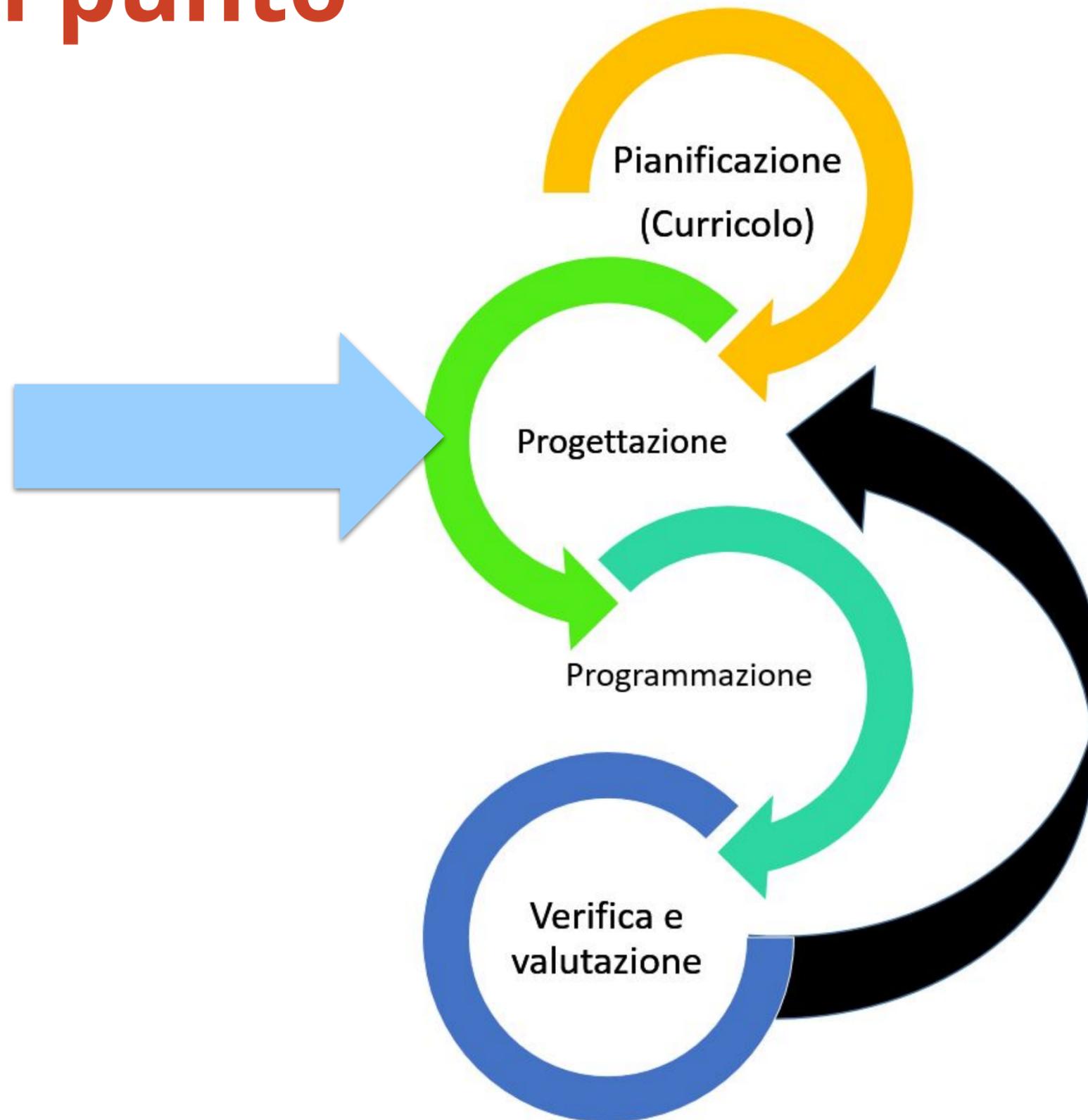
La valutazione ha un senso solo
se aiuta a migliorare
gli apprendimenti degli allievi.

Si valuta per formare
e non si forma per valutare.

Facciamo il punto



Facciamo il punto



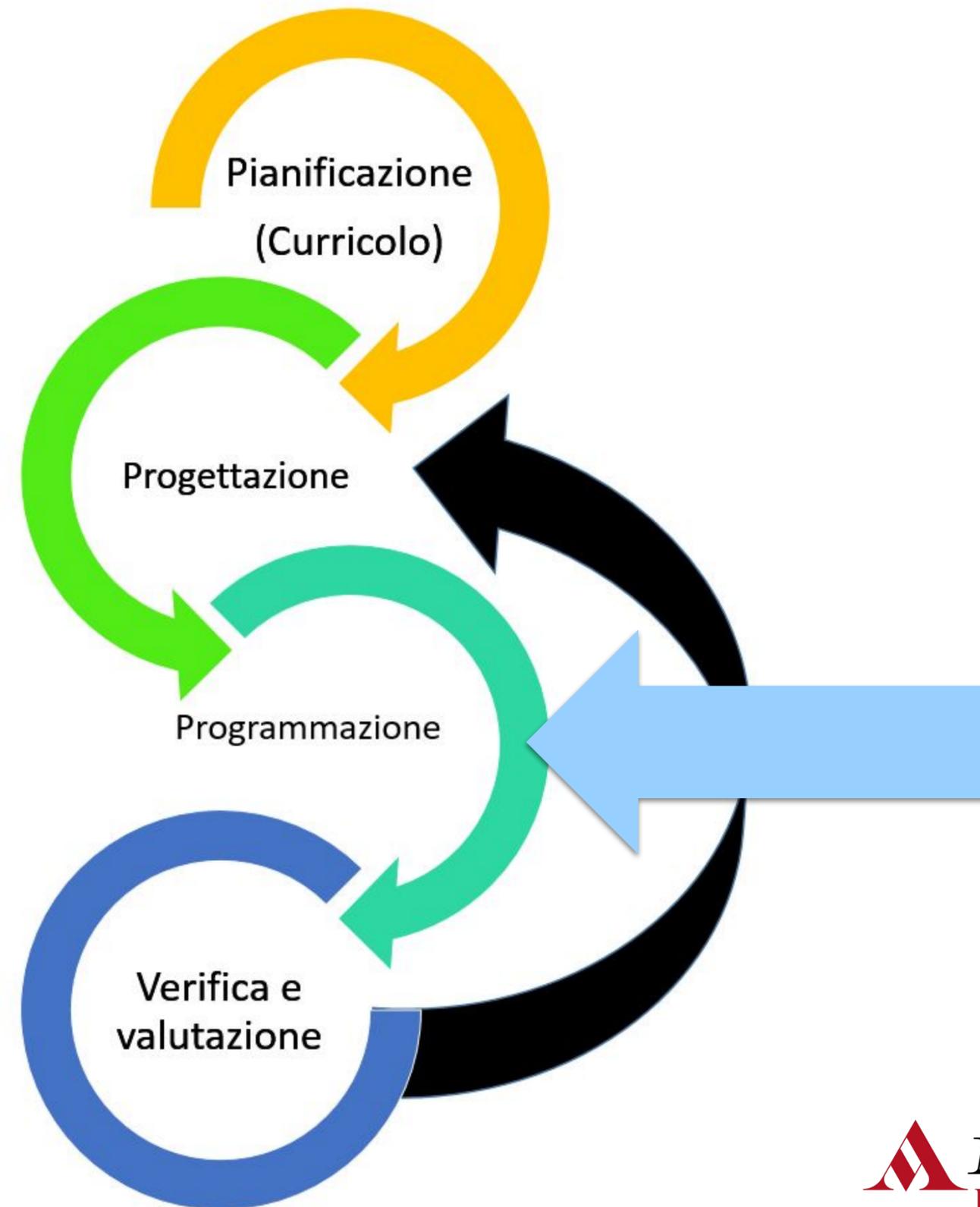
La progettazione

La **progettazione** dell'azione didattica segna la linea guida da seguire, traccia i confini di senso in cui operare.

Il progetto ha un orizzonte temporale alquanto ampio che si deve **confrontare con la realtà in cui ci si trova ad operare**, ma senza entrare nel dettaglio dell'operatività quotidiana.

La progettazione porta a stilare un progetto inteso come un **insieme organizzato di operazioni formali e di operazioni mentali** che, valutando risorse e vincoli, descrive quale percorso sia necessario intraprendere, con quali mezzi, attivando quali metodi e metodologie al fine di realizzare una determinata iniziativa e raggiungere determinati obiettivi, in ordine ad una serie di attese e di necessità.

Facciamo il punto



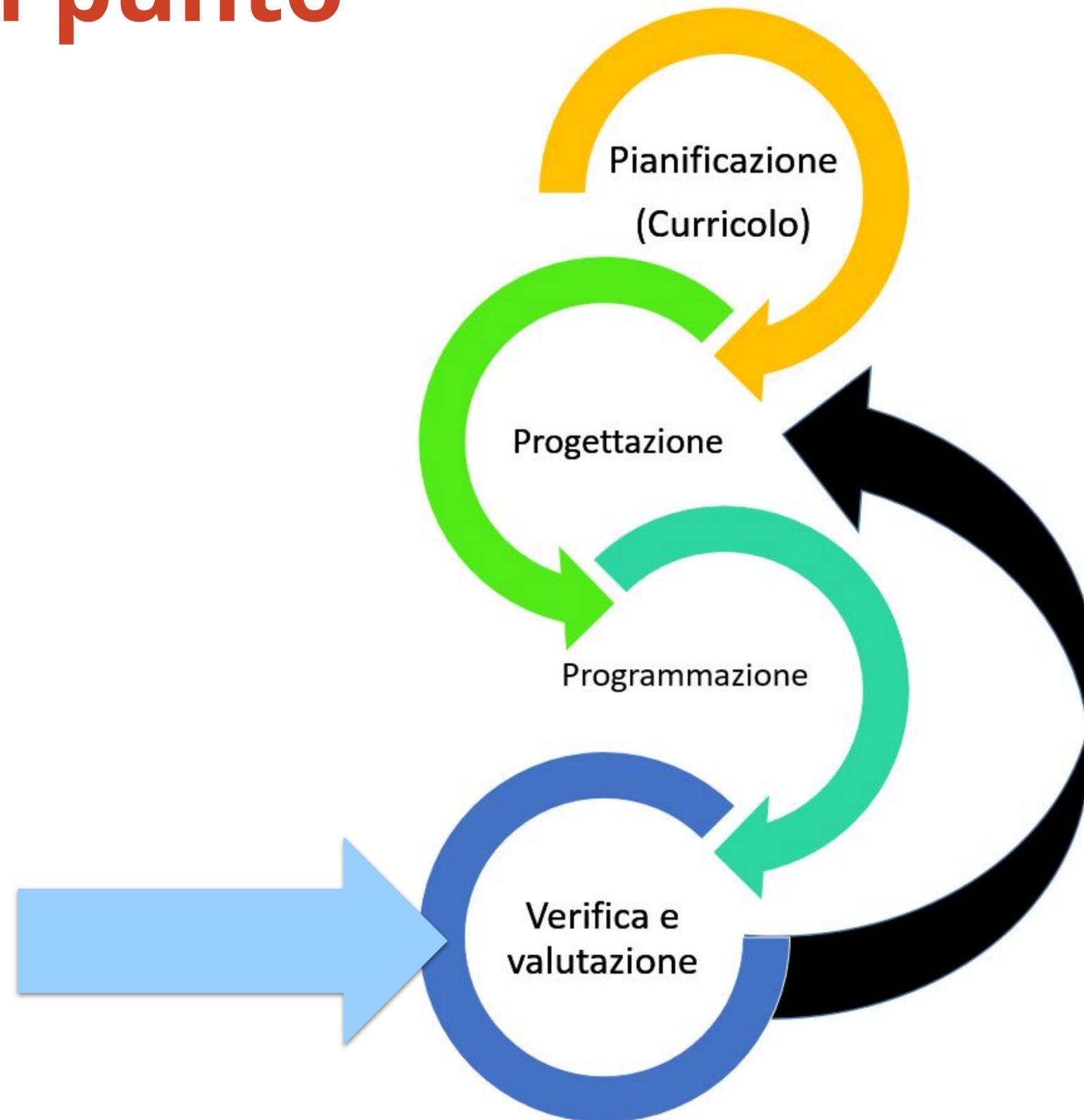
La programmazione

La **programmazione** è finalizzata alla messa in opera, nel quotidiano della classe, di quanto progettato.

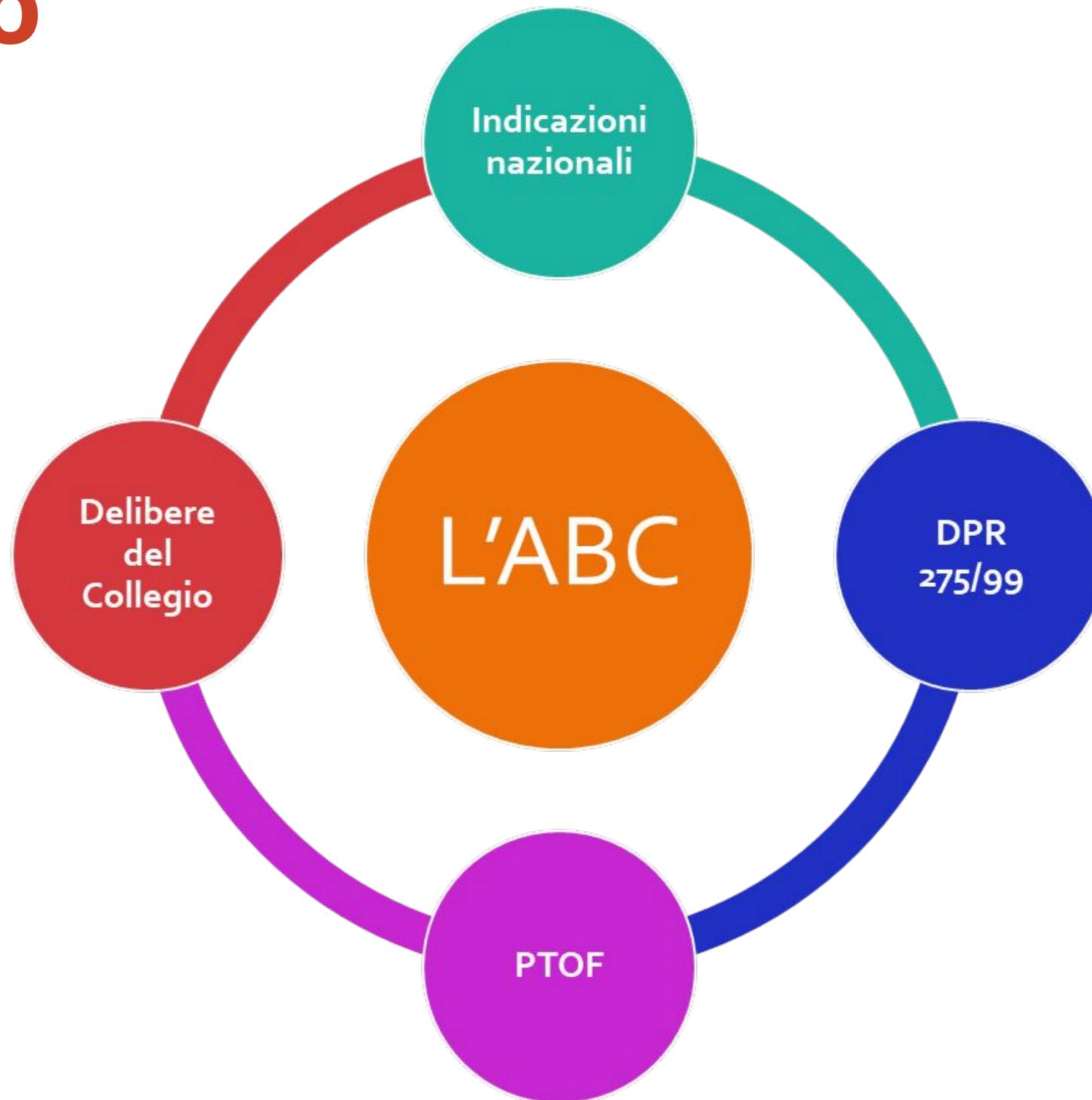
La **programmazione** ha il compito di **tradurre la progettazione** in atti organizzativi, entrando nel dettaglio delle attività quotidiane.

Il suo **orizzonte temporale è molto più limitato** rispetto a quello della progettazione ed ha un limite netto e ben preciso, stabilito in modo chiaro ed inequivocabile.

Facciamo il punto



Gli strumenti generativi del processo valutativo



La road map: gli strumenti per valutare

- Definizione degli obiettivi
 - Quanti obiettivi
 - Scelta degli obiettivi per periodi didattici (uguali o diversi)
 - Scelta degli obiettivi da porre sul documento di valutazione (uguali o diversi)
 - Scelta di apposite prove di verifica per gli obiettivi previsti
 - Scelta del tipo di documento di valutazione
-



La valutazione periodica e finale

A. non sarà più espressa attraverso «VOTI», cioè numeri, ma attraverso GIUDIZI DESCRITTIVI

Basta con i numeri! La valutazione:

Non deve stilare classifiche o graduatorie

Non deve «punire», né «premiare»

Non deve mettere «etichette» ai bambini

Ma

Accompagnare e valorizzare i progressi negli apprendimenti

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria

1. La valutazione:

- a. ha per **oggetto** il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni

insieme delle azioni che mirano alla definizione e creazione di un determinato **percorso formativo (il cammino di apprendimento)**.

Consta di 4 fasi:

1. analisi dei bisogni
2. progettazione
3. realizzazione dell'intervento
4. **valutazione**

sono intesi come **obiettivi**/compiti chiave raggiunti, in cui l'allievo dimostra un insieme di conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Valutazione degli obiettivi

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria

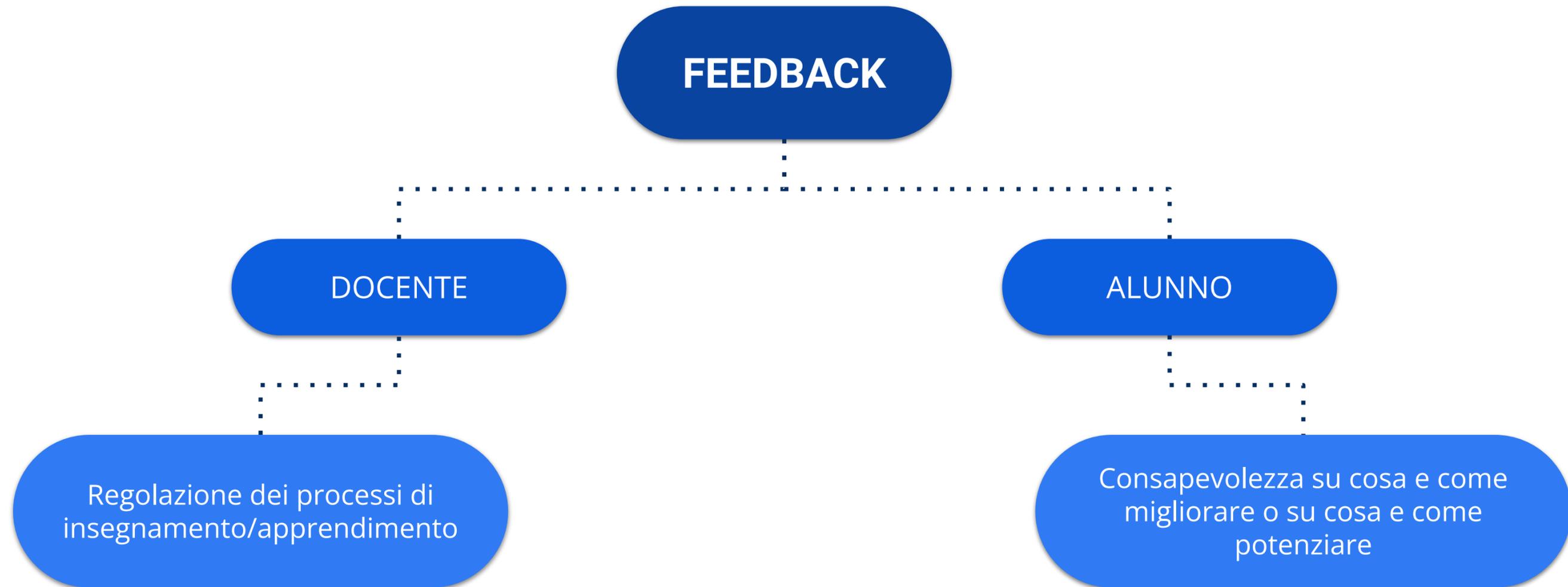
1. La valutazione:

- a. ha per **oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni
 - b. **documenta lo sviluppo dell'identità personale**
-

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria

1. La valutazione:
 - a. ha per **oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni
 - b. **documenta lo sviluppo dell'identità personale**
 - c. **promuove la autovalutazione** in relazione alle acquisizioni **di conoscenze, abilità e competenze**
 2. **concorre, insieme alla valutazione del processo formativo**, alla maturazione progressiva dei **traguardi di competenza** definiti **dalle Indicazioni Nazionali**
 - a. **è coerente** con gli **obiettivi di apprendimento** declinati nel Curricolo di Istituto, in continuità con la **certificazione delle competenze**
-

La valutazione per l'apprendimento

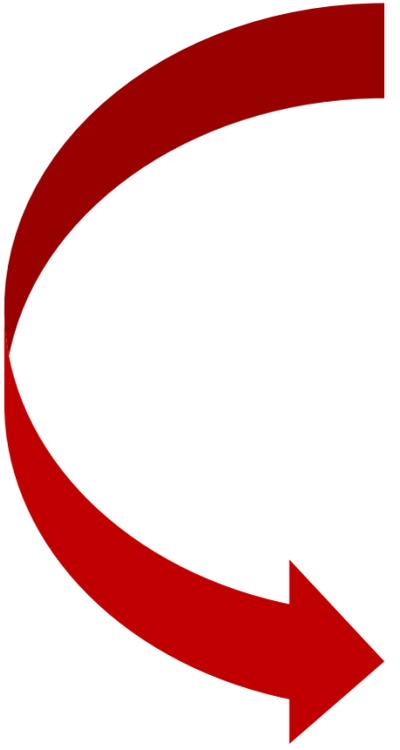


La valutazione in itinere

Necessita di una serie variegata e differenziata di strumenti pertinenti in relazione allo stato di apprendimento dell'alunno e agli obiettivi oggetto di osservazione.

- colloqui individuali
- osservazione
- analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni
- prove di verifica
- esercizi o compiti esecutivi semplici
- risoluzione di problemi a percorso obbligato
- elaborati scritti
- compiti autentici

Abbiamo progettato lezioni efficaci?



I PRINCIPI FONDAMENTALI
per la progettazione
di una **lezione efficace**:

- coinvolgere le preconoscenze dell'allievo,
- mostrare con chiarezza dove si vuole arrivare,
- saper mettere in risalto le informazioni essenziali,
- scomporre il percorso in piccoli passi se necessario,
- fare verifiche continue con feed-back immediati,
- attivare strategie metacognitive per accompagnare il processo di apprendimento,
-

Abbiamo progettato lezioni efficaci?

I PRINCIPI FONDAMENTALI per la progettazione di una **lezione efficace**:

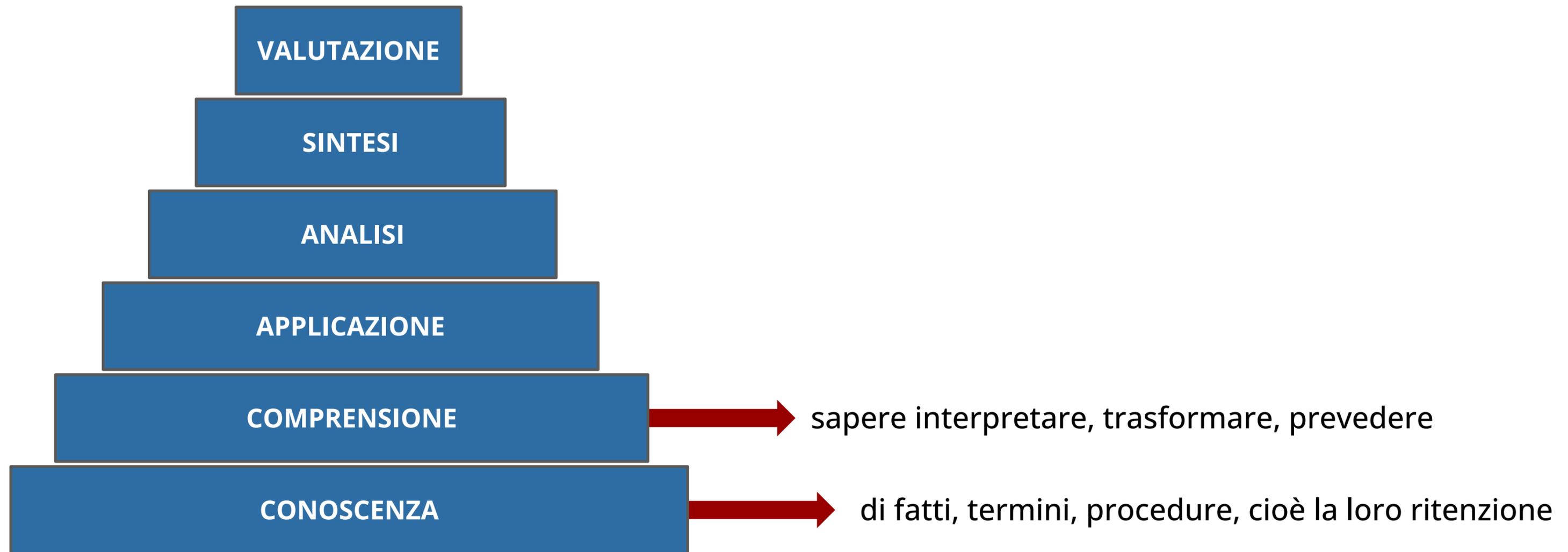
- coinvolgere le preconoscenze dell'allievo,
- mostrare con chiarezza dove si vuole arrivare,
- saper mettere in risalto le informazioni essenziali,
- scomporre il percorso in piccoli passi se necessario,
- fare verifiche continue con feed-back immediati,
- attivare strategie metacognitive per accompagnare il processo di apprendimento,
- **costruire adeguate prove di verifica utilizzando diverse tipologie (linee guida sulla valutazione)**

La qualità dell'apprendimento



di fatti, termini, procedure, cioè la loro ritenzione

La qualità dell'apprendimento



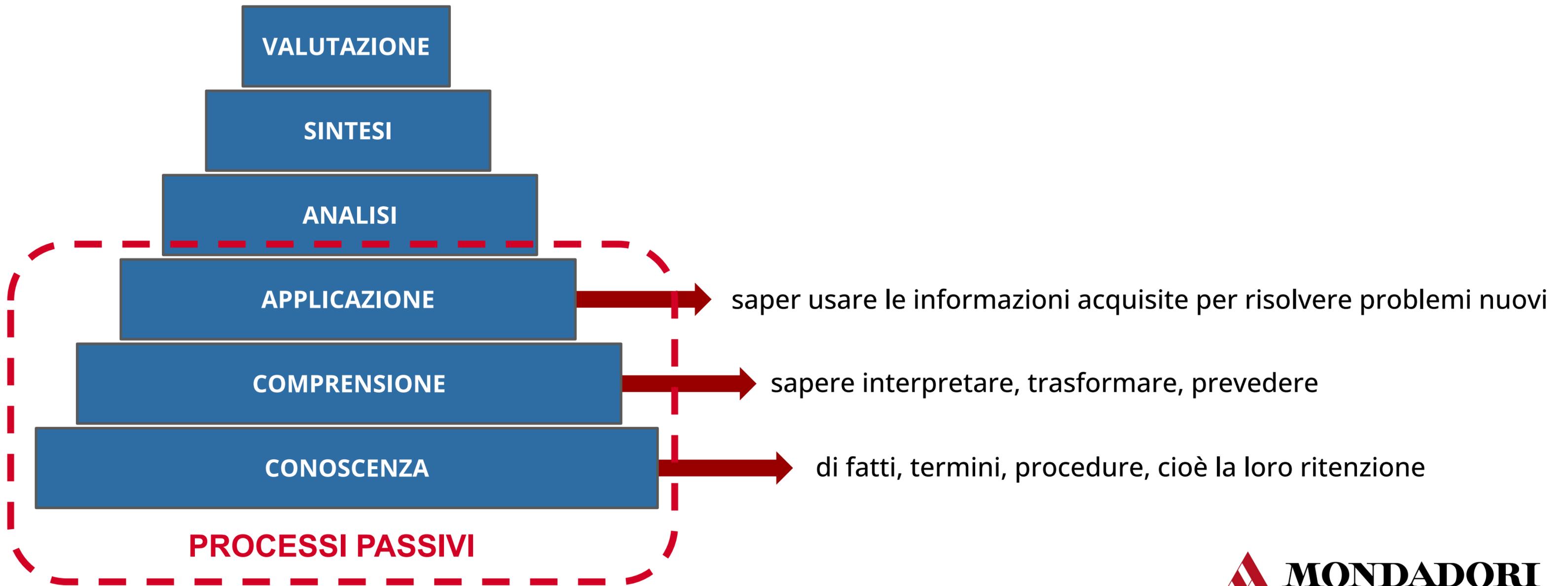
L'analisi LOTS

- Cominciamo a chiedere:
 - **'quando?', 'dove?', 'cosa?', 'quanto?', 'chi?'**
 - Queste domande si concentrano su risposte concrete e specifiche.
Gli studenti che imparano a rispondere correttamente
 - a tali domande sviluppano abilità di memorizzare, ripetere, elencare e comprendere.
-

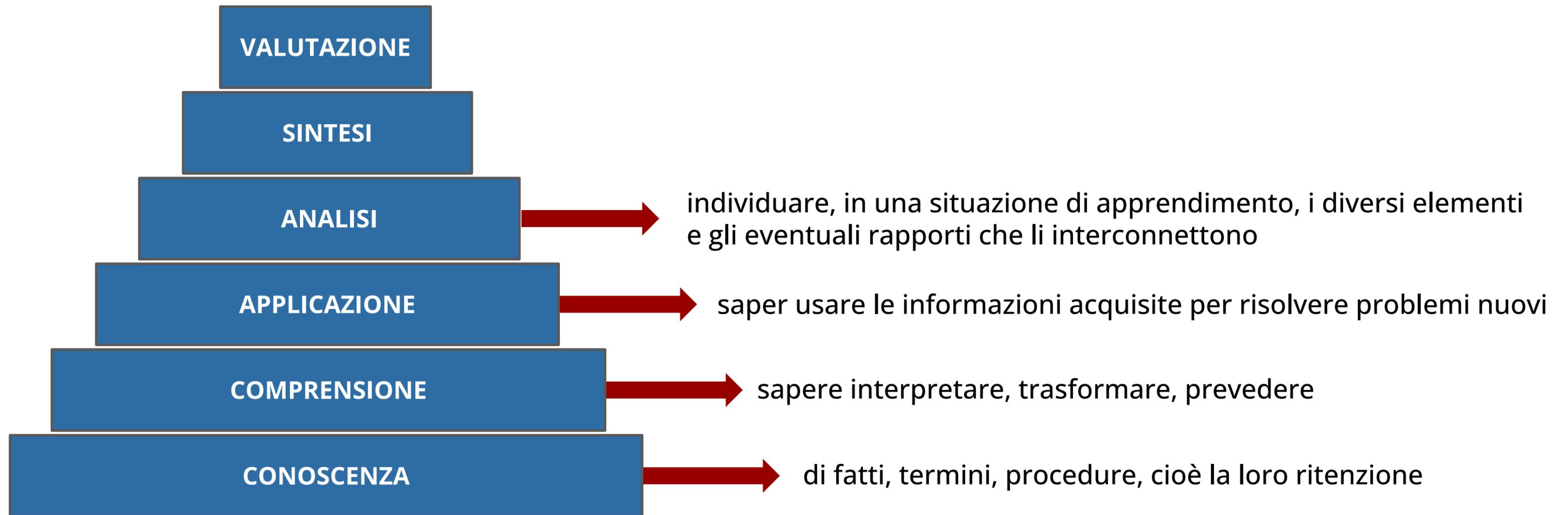
L'analisi LOTS

- Tali capacità di pensiero sono state classificate nella Tassonomia di Bloom come **Lower Order Thinking Skills (LOTS)**
 - Secondo la Tassonomia, gli studenti che praticano i LOTS, come nelle domande di cui sopra, **imparano a ricordare e comprendere le informazioni e imparano a spiegarle.**
 - Imparano anche ad applicare nuove informazioni in contesti diversi.
-

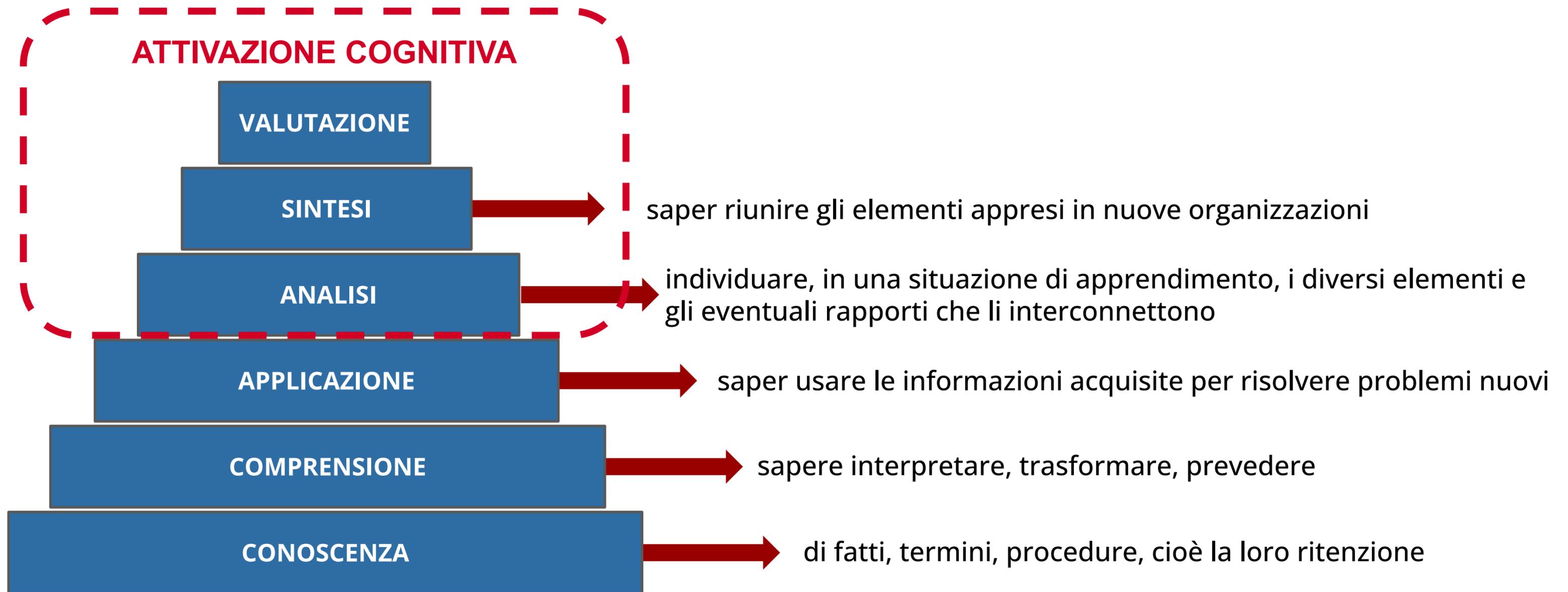
La qualità dell'apprendimento



La qualità dell'apprendimento



La qualità dell'apprendimento



L'analisi HOTS

- Ciò si ottiene chiedendo:
 - **'perché?', 'come?', 'che prove ci sono?', 'in base a cosa affermi questo?'** per praticare alcune delle capacità di pensiero catalogate da Bloom come **Higher Order Thinking Skills (HOTS)** - Competenze di ordine elevato.
 - Utilizzando gli HOTS si incoraggia gli studenti a **indagare e valutare le nuove informazioni e ad usarle poi per sviluppare qualcosa di nuovo.**
-

La qualità dell'apprendimento



Gli obiettivi di apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli **obiettivi** di apprendimento che dovranno essere inseriti nella scheda di valutazione e ai quali va fatto corrispondere un livello (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) in base ai livelli di padronanza raggiunti da ogni allievo.

Gli obiettivi da scegliere: pochi e significativi

Progettazione didattica

- Vengono indicati tutti i nuclei tematici previsti per ogni disciplina
- Gli obiettivi relativi ai vari nuclei tematici, e scelti per la classe, sono desunti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo

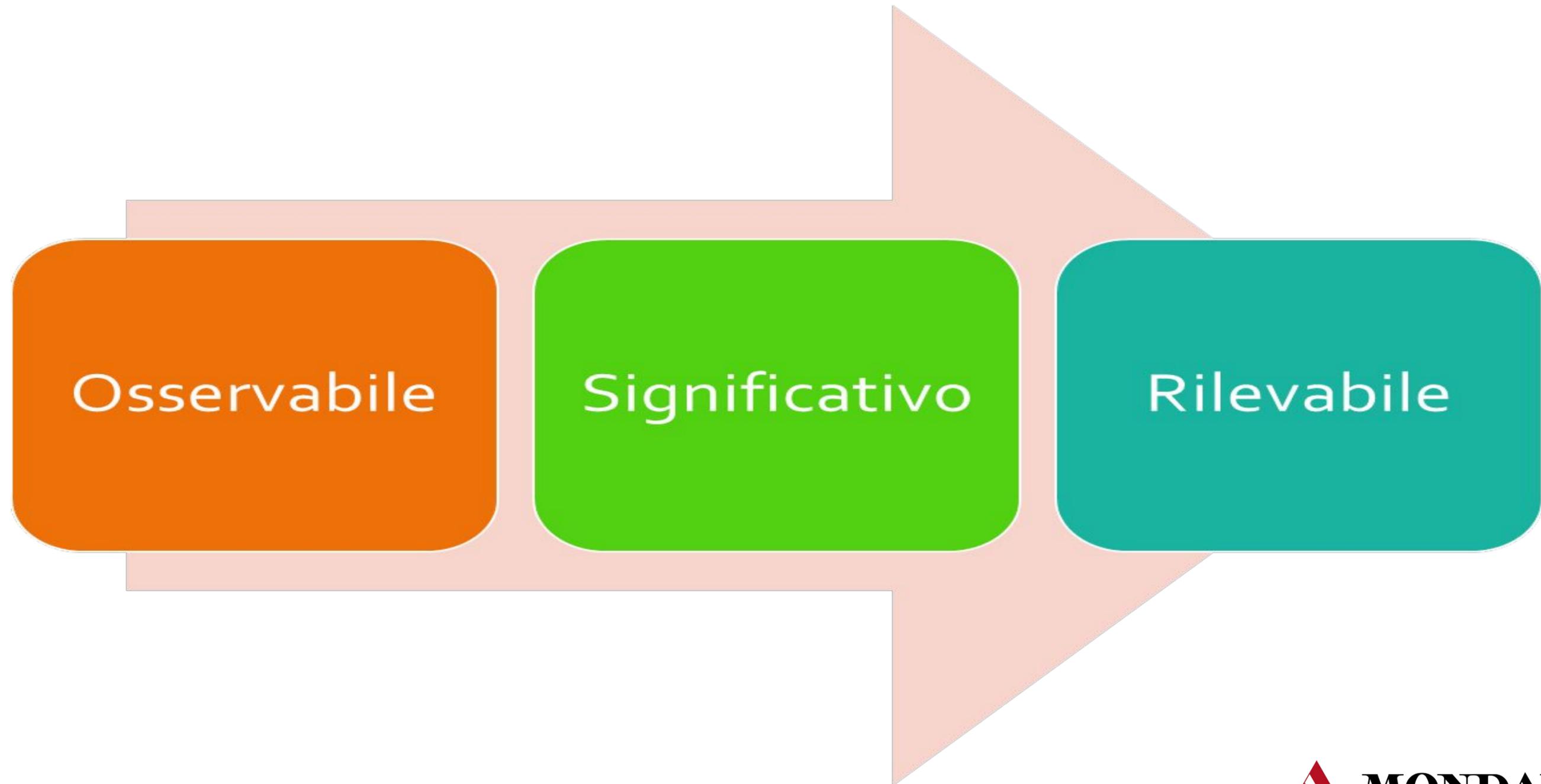
Documento di valutazione

- Non si inseriscono necessariamente tutti i nuclei tematici previsti per le discipline
- Per ogni nucleo tematico vengono riportati gli obiettivi selezionati per la classe e per il periodo di riferimento

Prova di verifica

- Si somministrano almeno 4 prove di verifica (2 prove in situazione nota e 2 in situazione non nota) per ogni obiettivo nell'ambito del periodo didattico di riferimento
- Il numero di prove deve essere calibrato per monitorare i progressi nella CONTINUITA'

Quali obiettivi scegliere?



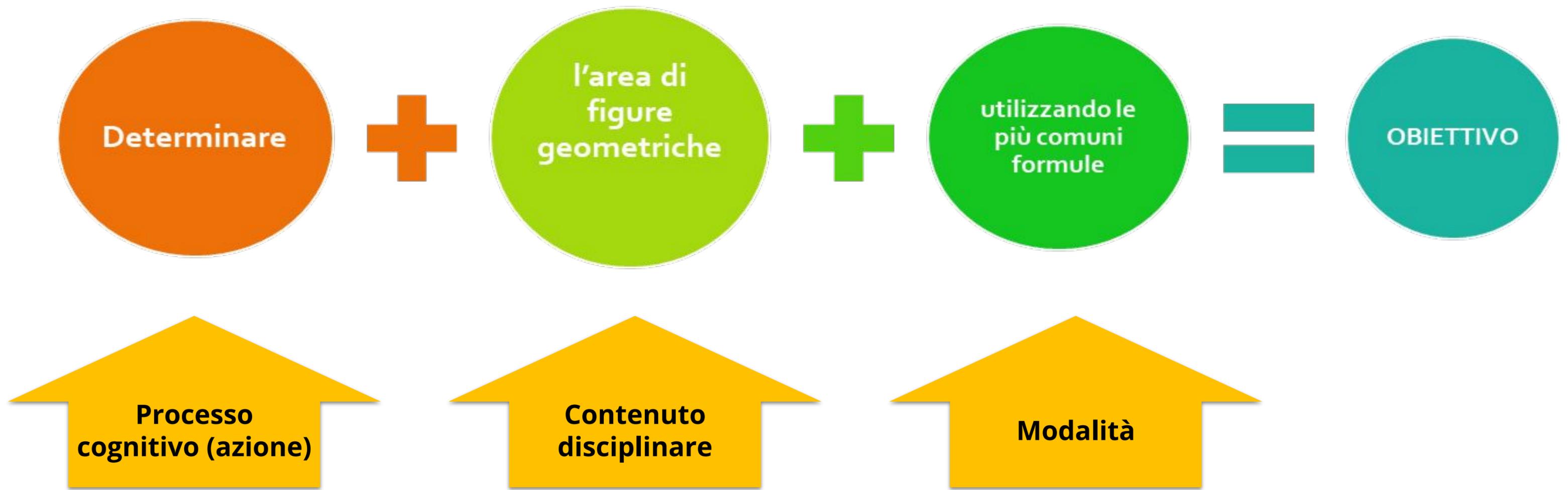
Come scegliere gli obiettivi?

Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta

Dalle Indicazioni Nazionali



Come scegliere gli obiettivi?



La valutazione in itinere

Necessita di una serie variegata e differenziata di strumenti pertinenti in relazione allo stato di apprendimento dell'alunno e agli obiettivi oggetto di osservazione.

- colloqui individuali
- osservazione
- analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni
- prove di verifica
- esercizi o compiti esecutivi semplici
- risoluzione di problemi a percorso obbligato
- elaborati scritti
- compiti autentici

La valutazione in itinere

Necessita di una serie variegata e differenziata di strumenti pertinenti in relazione allo stato di apprendimento dell'alunno e agli obiettivi oggetto di osservazione.

- colloqui individuali
- osservazione
- analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni
- prove di verifica
- esercizi o compiti esecutivi semplici
- risoluzione di problemi a percorso obbligato
- elaborati scritti
- compiti autentici

Le prestazioni da valutare

SENSO

Ricerca di senso di quanto viene proposto, capacità di ragionamento

PROCESSO

Capire in che modo avvengono i processi all'interno delle famiglie (famiglie presenti, poco presenti, assenti) e con quali meccanismi (connessione, dispositivi, tipologia di rete, ecc.)

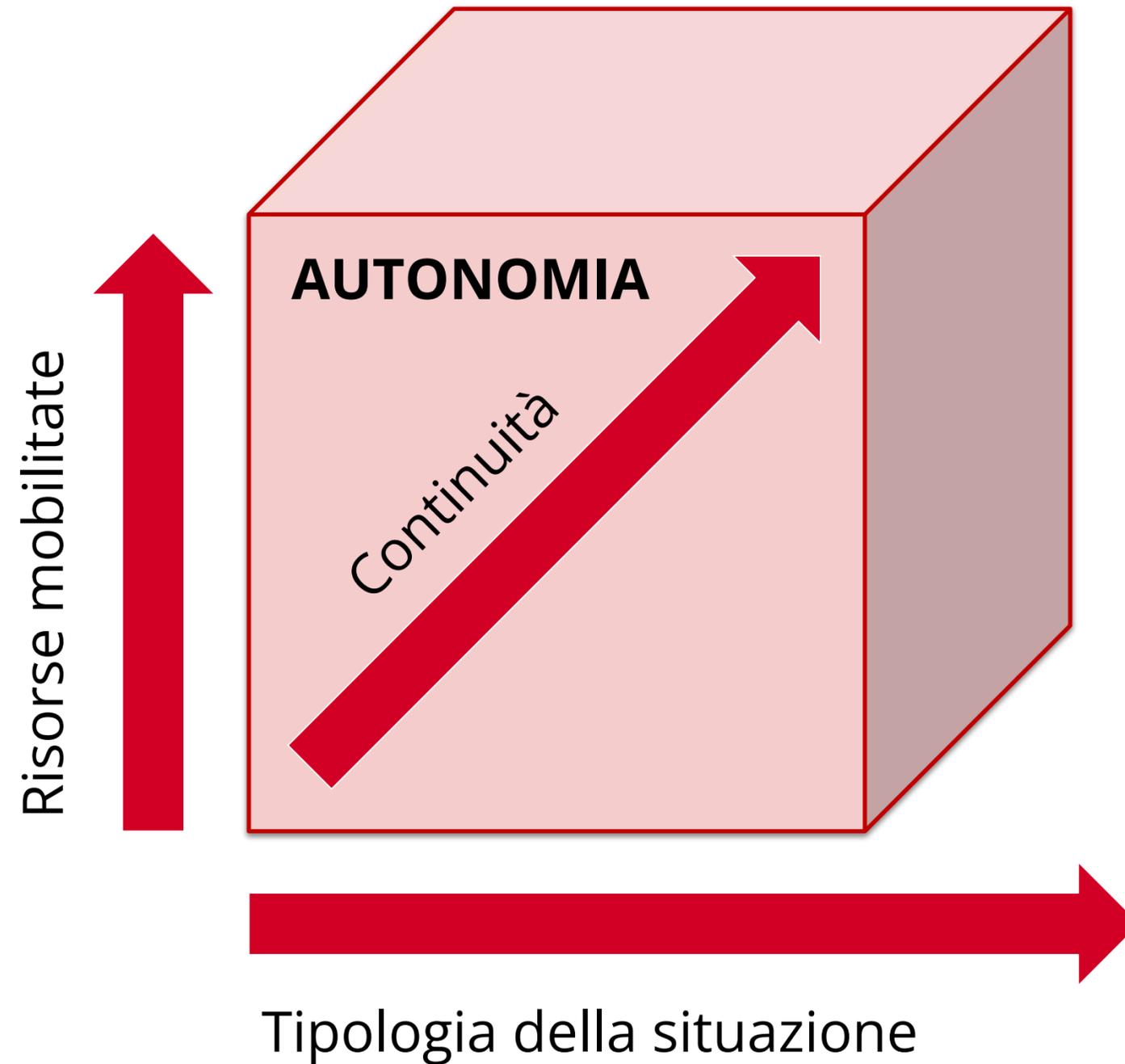
ORIENTAMENTO

Lo studente deve sapersi districare all'interno di una situazione problematica. Non tutti devono saper fare tutto allo stesso modo (Gardner, le intelligenze multiple)

COMPLESSITÀ

Prove esperte

Continuità? Concetto difficile?



Le **DIMENSIONI** da osservare

SITUAZIONE
RISORSE MOBILITATE

Singola prova

AUTONOMIA
CONTINUITÀ

Più prove

La valutazione punta alla sensatezza

«Che voto hai preso oggi?»

FEEDBACK

«Che cosa hai imparato oggi?»

«Dove ti sembra di essere migliorato?»

«Dove credi di dover migliorare?»

La valutazione punta alla sensatezza

«Che voto hai preso oggi?»



«Che cosa hai imparato oggi?»

«Dove ti sembra di essere migliorato?»

«Dove credi di dover migliorare?»

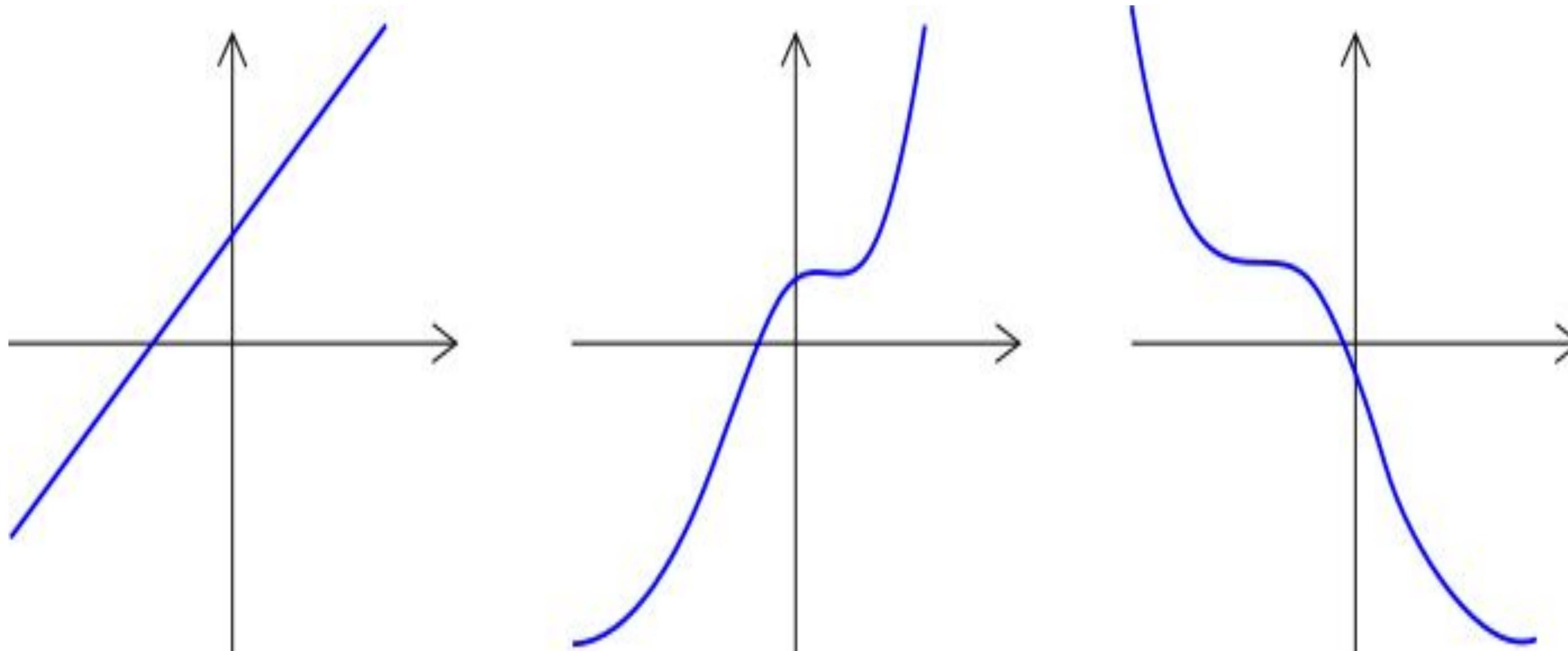


«Devi migliorare in»

«... e per farlo devi»

Queste informazioni non vengono fornite dal voto!

La valutazione e il feedback



I livelli

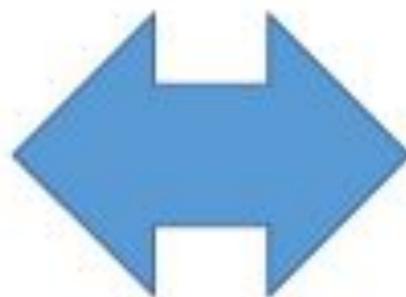
LIVELLI	DESCRITTORI
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come si valuta?

Livelli e dimensioni

Livelli

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di acquisizione



Dimensioni

- Autonomia nell'attività
- Tipologia della situazione (nota e non nota)
- Risorse mobilitate per portare a termine un compito
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento

Le quattro dimensioni

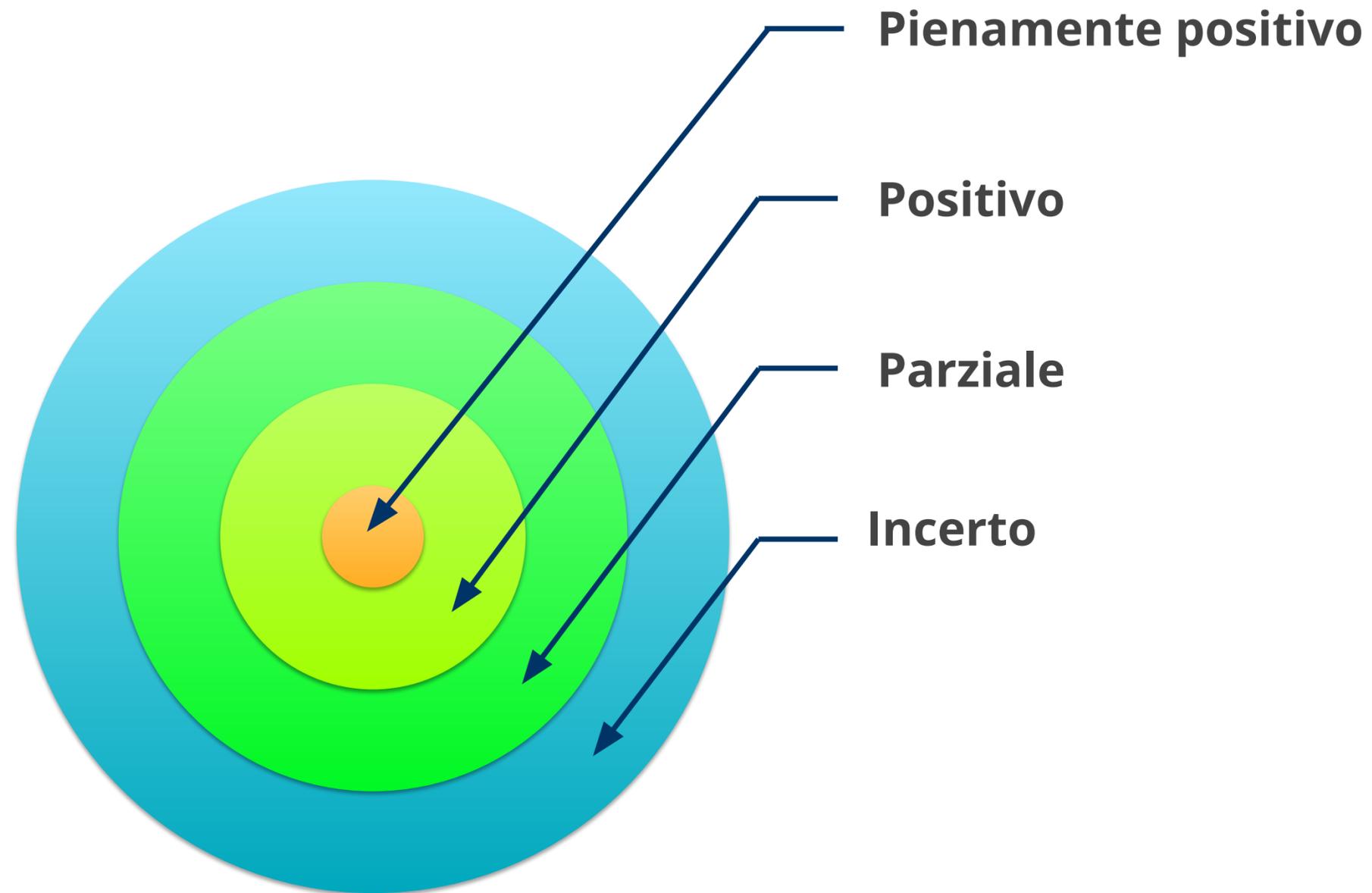
- a) l'**AUTONOMIA** dell'alunno nel mostrare la **manifestazione di apprendimento** descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

 - b) la **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA o NON NOTA)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, **introdotta per la prima volta in quella forma** e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
-

Le quattro dimensioni

- c) le **RISORSE MOBILITATE** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a **risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali**;
- d) la **CONTINUITÀ** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è **continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso**. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.
-

Raggiungimento dell'obiettivo della prova: l'esito



Valutazione della prova

L'alunno/a ha eseguito le attività richieste		PIENAMENTE POSITIVO	POSITIVO	PARZIALE	INCERTO
	SITUAZIONE	✓ Nota e non nota	✓ Nota o non nota	✓ Solo nota	✓ Solo nota
Ha utilizzato	RISORSE	✓ Fornite e reperite	✓ Fornite o reperite	✓ Solo fornite	✓ Solo fornite
Ha lavorato in modo	AUTONOMIA	✓ Sicuro	✓ Autonomo e nel rispetto dei tempi e delle consegne	✓ Non del tutto autonomo e con tempi di esecuzione più lunghi	✓ Incerto ✓ Superficiale ✓ Poco autonomo
Ha manifestato negli apprendimenti	CONTINUITÀ *	✓ Applicazione continua di procedure note e non note	✓ Applicazione continua di procedure già note	✓ Applicazione discontinua di procedure già note	✓ Applicazione sporadica e occasionale di procedure già note
Ha evidenziato	Criteria osservabili per la valutazione della PROVA	✓ Originalità ✓ Considerazioni personali ✓ Collegamenti interdisciplinari ✓ Rielaborazione personale ✓ Ricerche personali ✓ Proposte personali ✓ Linguaggio specifico chiaro e corretto ✓ Esposizione accurata e pertinente ✓ Elaborati precisi, completi e corretti	✓ Considerazioni personali ✓ Semplici rielaborazioni personali ✓ Proposte personali ✓ Linguaggio appropriato ✓ Elaborati corretti ✓ Comunicazione efficace, con qualche imprecisione	✓ Semplici considerazioni personali ✓ Rielaborazione guidata ✓ Linguaggio non sempre appropriato e corretto ✓ Comunicazione non sempre efficace ✓ Elaborati imprecisi, con errori	✓ Esposizione di esperienze vissute ✓ Linguaggio essenziale ✓ Comunicazione sollecitata ✓ Elaborati imprecisi, incompleti

*Da valutare a conclusione di un periodo di osservazioni/ verifiche condotte su uno stesso obiettivo

Il buon feedback: verso il giudizio



• Risolvi i problemi con due operazioni.

7 Gli alunni delle classi terze e le rispettive insegnanti vanno a visitare una fattoria. Per il viaggio noleggiavano 2 pullman da 54 posti l'uno. Se sui pullman salgono 93 persone, quanti posti rimangono liberi?

8 Fabrizio colleziona francobolli. Ne possiede 555 e per conservarli ha acquistato un raccoglitore di 50 pagine con una capienza di 18 francobolli per pagina. Quanti posti rimarranno liberi sul raccoglitore?

9 Marta vuole confezionare tre collane uguali e dispone di 33 perline rosse, 54 verdi, 76 rosa, 44 blu e 24 gialle. Quante perline utilizzerà per ogni collana?

7

Il buon feedback: verso il giudizio



• Risolvi i problemi con due operazioni.

7 Gli alunni delle classi terze e le rispettive insegnanti vanno a visitare una fattoria. Per il viaggio noleggiavano 2 pullman da 54 posti l'uno. Se sui pullman salgono 93 persone, quanti posti rimangono liberi?

8 Fabrizio colleziona francobolli. Ne possiede 555 e per conservarli ha acquistato un raccoglitore di 50 pagine con una capienza di 18 francobolli per pagina. Quanti posti rimarranno liberi sul raccoglitore?

9 Marta vuole confezionare tre collane uguali e dispone di 33 perline rosse, 54 verdi, 76 rosa, 44 blu e 24 gialle. Quante perline utilizzerà per ogni collana?

7
Bravo!

Il buon feedback: verso il giudizio



• Risolvi i problemi con due operazioni.

7 Gli alunni delle classi terze e le rispettive insegnanti vanno a visitare una fattoria. Per il viaggio noleggiavano 2 pullman da 54 posti l'uno. Se sui pullman salgono 93 persone, quanti posti rimangono liberi?

8 Fabrizio colleziona francobolli. Ne possiede 555 e per conservarli ha acquistato un raccoglitore di 50 pagine con una capienza di 18 francobolli per pagina. Quanti posti rimarranno liberi sul raccoglitore?

9 Marta vuole confezionare tre collane uguali e dispone di 33 perline rosse, 54 verdi, 76 rosa, 44 blu e 24 gialle. Quante perline utilizzerà per ogni collana?

7
Bravo!

Hai commesso molti errori!

Il buon feedback: verso il giudizio



• Risolvi i problemi con due operazioni.

7 Gli alunni delle classi terze e le rispettive insegnanti vanno a visitare una fattoria. Per il viaggio noleggiavano 2 pullman da 54 posti l'uno. Se sui pullman salgono 93 persone, quanti posti rimangono liberi?

8 Fabrizio colleziona francobolli. Ne possiede 555 e per conservarli ha acquistato un raccoglitore di 50 pagine con una capienza di 18 francobolli per pagina. Quanti posti rimarranno liberi sul raccoglitore?

9 Marta vuole confezionare tre collane uguali e dispone di 33 perline rosse, 54 verdi, 76 rosa, 44 blu e 24 gialle. Quante perline utilizzerà per ogni collana?

Hai risolto i problemi nel modo corretto. Le procedure che hai utilizzato erano valide. Fai più attenzione ad incolonnare bene le cifre, specialmente quando ti trovi con i numeri decimali. Rispetto alle scorse prove hai fatto notevoli progressi, quindi significa che con un po' di sacrificio in più sei riuscito ad essere ancora più ordinato.

Il buon feedback: verso il giudizio



• Risolvi i problemi con due operazioni.

7 Gli alunni delle classi terze e le rispettive insegnanti vanno a visitare una fattoria. Per il viaggio noleggiavano 2 pullman da 54 posti l'uno. Se sui pullman salgono 93 persone, quanti posti rimangono liberi?

8 Fabrizio colleziona francobolli. Ne possiede 555 e per conservarli ha acquistato un raccoglitore di 50 pagine con una capienza di 18 francobolli per pagina. Quanti posti rimarranno liberi sul raccoglitore?

9 Marta vuole confezionare tre collane uguali e dispone di 33 perline rosse, 54 verdi, 76 rosa, 44 blu e 24 gialle. Quante perline utilizzerà per ogni collana?

Il problema n. 8 presenta diversi errori. Anche la settimana scorsa, in classe, durante le esercitazioni, ne avevi commessi dello stesso tipo!
Prova a rivedere le divisioni e le moltiplicazioni con due cifre.
Riprendi gli esercizi
Ripassa gli argomenti ...
Gli altri aspetti andavano bene. Continua così e riuscirai ad essere sempre più bravo!

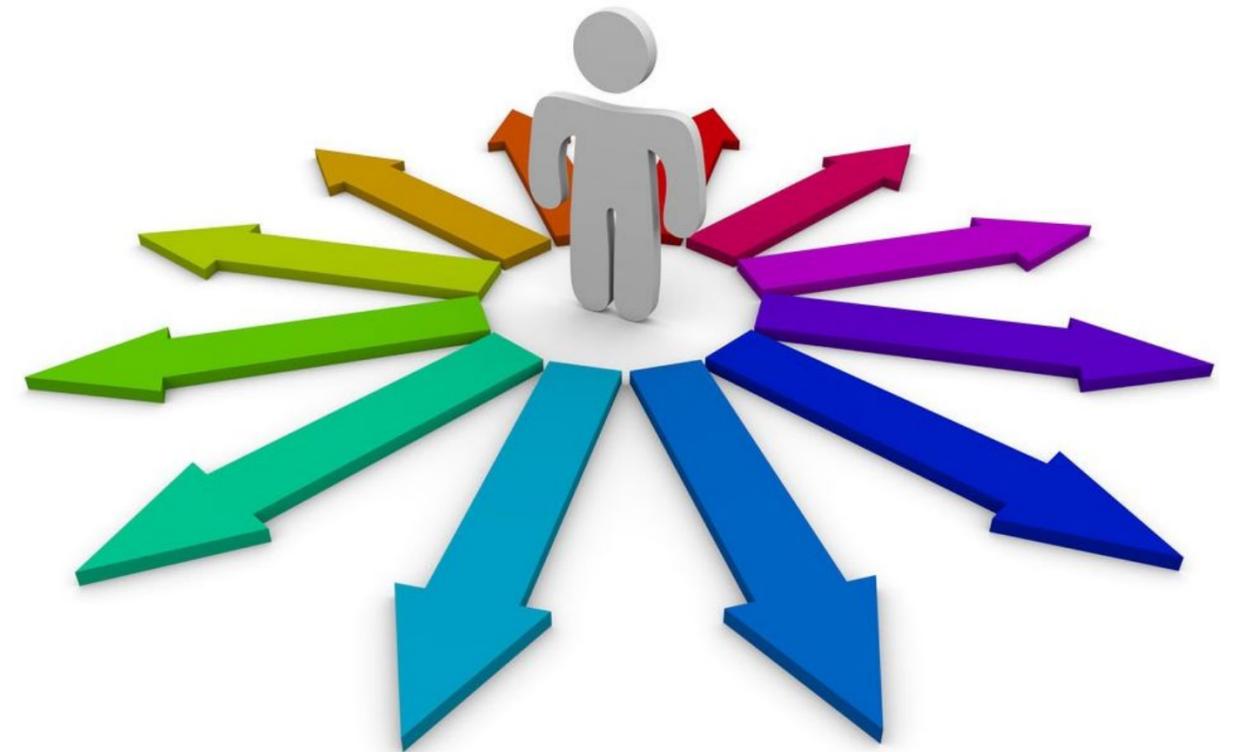
Il buon feedback... il giudizio descrittivo

- deve orientare l'allievo;
 - deve far riflettere l'allievo;
 - deve essere formulato in modo da contenere in modo chiaro le operazioni cognitive che un allievo sa fare e quelle su cui può migliorare;
 - nel caso di insuccesso, il giudizio descrittivo, riguardo le operazioni cognitive risultate insoddisfacenti, deve riportare in modo chiaro i processi cognitivi e le operazioni carenti.
-



Il buon feedback... il giudizio descrittivo

-
- deve indicare all'allievo
 - **cosa** ha sbagliato
 - **perchè** ha sbagliato
 - **come** avrebbe dovuto agire per evitare l'errore
-



La road map: il documento di valutazione

-
- Contiene:
 - la disciplina con gli obiettivi previsti
 - il livello di apprendimento (per ogni obiettivo)
 - il giudizio descrittivo
-



Obiettivi: dalle Indicazioni Nazionali al documento di valutazione

Traguardi (dal Curricolo)	Progettazione didattica	Documento di valutazione
NUMERI 1. Riconoscere e operare con i numeri naturali 2. Eseguire calcoli utilizzando algoritmi 3. Risolvere problemi ragionando sul processo risolutivo e argomentando il risultato	<ul style="list-style-type: none">Contare in senso progressivo e regressivo	Contare in senso progressivo e regressivo
	<ul style="list-style-type: none">Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale	Risolvere semplici situazioni problematiche predisponendo i calcoli e argomentando il processo risolutivo attuato
	<ul style="list-style-type: none">Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali	
	<ul style="list-style-type: none">Risolvere semplici situazioni problematiche predisponendo i calcoli e argomentando il processo risolutivo attuato	

Valutazione sul documento di valutazione

	In via di prima acquisizione	Base		Intermedio		Avanzato	
	L'alunno porta a termine il compito	L'alunno porta a termine il compito		L'alunno porta a termine il compito	L'alunno risolve il compito	L'alunno porta a termine il compito	L'alunno risolve il compito
Tipologia della situazione	SOLO in situazioni NOTE	SOLO in situazioni NOTE		In situazioni NOTE	In situazioni NON NOTE	In situazioni NOTE	In situazioni NON NOTE
Risorse mobilitate	APPOSITAMENTE fornite	Fornite dal docente		Fornite dal docente	Fornite dal docente e/o reperite altrove	Fornite dal docente e/o reperite altrove mobilitandole consapevolmente	Fornite dal docente e/o reperite altrove mobilitandole consapevolmente
Autonomia	SOLO con il supporto del docente	In modo AUTONOMO	In modo NON AUTONOMO	In modo AUTONOMO	In modo NON DEL TUTTO AUTONOMO	In modo AUTONOMO	In modo AUTONOMO
Continuità	Sporadicamente	Con DISCONTINUITÀ	Con CONTINUITÀ	Con CONTINUITÀ	Con DISCONTINUITÀ	In modo COMPLETAMENTE AUTONOMO	In modo COMPLETAMENTE AUTONOMO

Il documento di valutazione: la road map

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.▪ Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.	AVANZATO
<ul style="list-style-type: none">▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta.▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	INTERMEDIO
<ul style="list-style-type: none">▪ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.	BASE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

Il documento di valutazione: la road map

SCIENZE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i> <ul style="list-style-type: none">▪ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i> <ul style="list-style-type: none">▪ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.▪ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

Il documento di valutazione: la road map

STORIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none">Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none">Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	AVANZATO	<p>L'alunna ricostruisce conoscenze sul proprio passato cercando e integrando numerose fonti (fotografie, documenti, oggetti, testimonianze), condivide con il gruppo dei pari episodi della sua infanzia ricchi di particolari.</p> <p>Nei suoi racconti e in quelli dei suoi compagni individua le relazioni di successione e contemporaneità.</p> <p>Segue e interviene nelle discussioni in modo pertinente per porre o rispondere a semplici domande sulle letture e sui racconti del periodo storico presentato.</p>
<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none">Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.	INTERMEDIO	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

Alla fine della nostra storia... il giudizio globale

- **NON FACCIAMO PIÙ RIFERIMENTO AGLI APPRENDIMENTI**
(già abbondantemente valutati attraverso gli obiettivi)
-

- **TENIAMO CONTO DI**
 - impegno
 - interesse
 - punti di forza/debolezza
 - partecipazione
-

Alla fine della nostra storia... il giudizio globale

L'alunno, sempre partecipe alla vita scolastica in modo propositivo, ha vissuto l'esperienza scolastica dimostrando il rispetto dei compiti e delle regole. Si rapporta facilmente e correttamente con compagni e insegnanti e ha dimostrato un buon senso di responsabilità e interesse per le varie discipline e attività didattiche. Ha sempre manifestato impegno nello studio contraddistinto da una buona organizzazione del lavoro e ha raggiunto un'ottima padronanza delle conoscenze, dei linguaggi specifici disciplinari e delle strumentalità, che utilizza con spirito d'iniziativa. Creativo e fantasioso, ha apportato molti spunti personali alla costruzione del suo bagaglio culturale.

La nostra soluzione



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO



Uggiano la Chiesa • Otranto • Giurdignano

Anno Scolastico 20

Docente _____
Disciplina _____
Classe _____
Sezione _____

**GIORNALE
DEL DOCENTE DI
SCUOLA PRIMARIA**

PROSSIMI APPUNTAMENTI

18 gennaio 2022

Scrivere è un gioco!

Stefano Bordiglioni

26 gennaio 2022

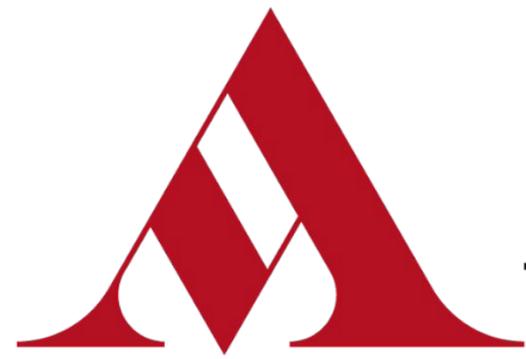
**L'insegnamento dell'Educazione Motoria nella scuola
Primaria: le nuove prospettive del PNRR**

Maria Cristina Salvetti

11 febbraio 2022

Costruire la matematica con i mattoncini

Viviana Pinto di Bricks4kidz



MONDADORI

EDUCATION